



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
P.zza Don Mosè Mascolo - CAP 80057 - C.F. 82007270638
Tel/Fax. 081/3911211
PEC: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 17 del 08/02/2024

Oggetto : APPROVAZIONE DEL P.I.A.O. – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE- PERIODO 2024/2026.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **OTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09:55**, in Sant'Antonio Abate presso la Casa Comunale, psi è riunita la Giunta Comunale convocata delle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Il Sindaco Abagnale Ilaria** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

| N. | Cognome e Nome | Qualifica | Presenza |
|----|-------------------|--------------|----------|
| 1 | ABAGNALE ILARIA | SINDACO | X |
| 2 | ABAGNALE GIUSEPPE | VICE SINDACO | X |
| 3 | ABAGNALE ANNA | ASSESSORE | |
| 4 | DI RISI CATELLO | ASSESSORE | X |
| 5 | AFELTRA LUCIA | ASSESSORE | X |
| 6 | VANACORE LUISANNA | ASSESSORE | |

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Partecipa **Il Segretario Generale Dr. Giuseppe Capuano** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

Il Segretario Generale dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del provvedimento e, quindi, che non sussiste obbligo di astensione.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL P.I.A.O. – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE- PERIODO 2024/2026.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 17

Premesso che

il D.L. 9.6.2021, n. 80, convertito con modificazioni nella L. 6.8.2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, all’art. 6, comma 1, prevede che, entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e della L. 6.11.2012, n. 190.

Il surrichiamato art. 6, co. 7, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”.

Il D.P.R. n. 81 del 30/06/2022, art. 1, co. 1, relativamente agli enti con più di 50 dipendenti, ha fornito un’elencazione puntuale degli adempimenti soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, come segue:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio, di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

All’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000, sancisce la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione.

Il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della L. 24.12. 2007, n. 244, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del “Regolamento”, già disapplicato a decorrere dall'anno 2020, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del DL 124/2019, convertito in L.n. 157/2019, viene riportato nella Sottosezione di programmazione Valore pubblico, in quanto assorbito nel PIAO.

Per gli Enti Locali di cui all’art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art.108, comma 1, del predetto decreto legislativo e il piano della performance di cui all’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Piano delle azioni concrete è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in

sede di Conferenza unificata. Spetta alle amministrazioni, ciascuna in base alle proprie competenze, dare attuazione a quanto previsto nel Piano.

Con il D.M. 30 giugno 2022 , n.132, è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il D.M. n.132/2022, stabilisce, all'art. 7, co. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione".

Il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Per gli enti locali, l'art.8, co. 2, del DM 132/2022 stabilisce che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, e' differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*".

Con Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, avente a oggetto 'Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026', è stato precisato che, nell'ambito del PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con precisazione che 'per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023. Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8)'.

Questo Ente ha già provveduto, per l'anno 2024, nel rispetto della normativa vigente, all'adozione di alcuni documenti contenenti le informazioni di natura programmatica e organizzativa che confluiscono nel PIAO, per cui il PIAO allegato alla presente deliberazione indica per ogni sezione e sottosezione i documenti già approvati, a cui si rinvia per lo specifico contenuto.

In particolare, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, quale Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/1/2024.

Ritenuto,

pertanto, dover approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/26, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fatti salvi gli eventuali successivi aggiornamenti, da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dato atto che

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione allegato è coerente con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2023, e con il Bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27.12.2023.

Acquisiti i pareri favorevoli dei Dirigenti dei Settori Amministrativo e Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

PROPONE

1. di approvare, sulla base di quanto riferito in premessa, il Piano integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/26, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di rinviare a successivi provvedimenti eventuali integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessarie.
3. Di dare mandato agli uffici competenti di effettuare la pubblicazione del PIAO nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'ente e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4. Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta inerente l'oggetto, che si allega alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale;

Visti gli atti indicati nella proposta;

Visti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

**considerato che ricorrono le condizioni tutte per l'approvazione della suddetta proposta;
all'unanimità**

DELIBERA

1. L'allegata proposta deve intendersi qui di seguito integralmente riportata ed approvata;

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'estrema urgenza che riveste l'argomento, con unanime separata votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Abagnale Ilaria

Il Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rosaria Sica
